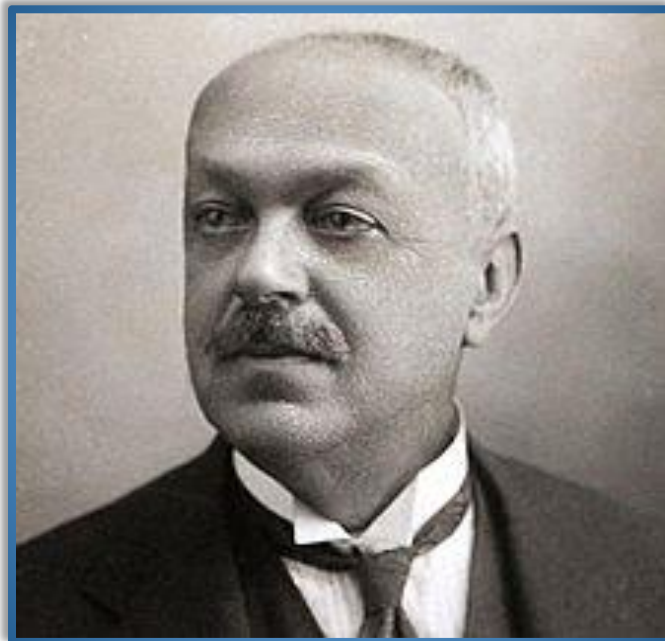


# ITALO SVEVO

(1861 – 1928)



- **Nacque** a Trieste **nel 1861**, il suo vero nome è **Aron Hector Schmitz**;
- Genitori ebrei;
- Settimo di otto fratelli;
- Studiò in un collegio tedesco;
- **1887**: Rientra a Trieste ed inizia studi tecnici **ma** coltiva grande **passione per la letteratura**;
- A causa della crisi finanziaria della sua famiglia, lascia gli studi e trova **lavoro in banca**;
- Studiò da solo la letteratura;
- Iniziò a scrivere: - Commedie;
  - Racconto: “*L’assassinio di via Belpoggio*” (insuccesso);
- **1892**: Pubblicò “*Una Vita*” (con lo **pseudonimo** di **Italo Svevo**);
- **1893**: Morì la madre, al funerale conobbe una sua lontana cugina e si sposarono;
- Iniziò a svolgere tre lavori: Impiegato di banca. Professore. Redattore:

- **1897**: Collaborò con la rivista "**Critica Sociale**" di **Filippo Turati** e pubblicò a sue spese il romanzo "*Senilità*" senza ottenere successo;
- Andò a lavorare nella ditta di vernici del suocero ed iniziò a viaggiare;
- **1905**: Divenne amico di Joyce incontrato a Trieste e grazie al suo amico iniziò ad ottenere successo;
- **1919**: Scrisse il romanzo "*La coscienza di Zeno*"
- **1925**: **Montale** scrisse un articolo intitolato: "*Omaggio a Italo Svevo*", entrò così nel panorama letterario italiano;
- **1928**: **Morì** dopo un incidente automobilistico.

Ora i suoi romanzi  
iniziano ad essere  
visti come  
innovativi.

